



*Individuazione di specifiche informazioni da richiedere all'atto della dichiarazione di inizio attività e di tipologie di contribuenti per i quali l'attribuzione del numero di partita IVA determina il rilascio di polizza fideiussoria o di fideiussione bancaria. Modifiche e integrazioni al provvedimento del 21 dicembre 2006, pubblicato nella G.U. n. 3 del 4 gennaio 2007.*

#### **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

#### **Dispone:**

*1. Modifiche e integrazioni al provvedimento del 21 dicembre 2006.*

1.1 I codici attività indicati alla lettera f del punto 1.1 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 dicembre 2006, per i quali è necessario fornire specifiche informazioni all'atto della dichiarazione di inizio di attività, sono sostituiti dai seguenti:

46.49.90 (Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.);

46.76.90 (Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi);

46.90.00 (Commercio all'ingrosso non specializzato);

47.59.99 (Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.);

47.78.99 (Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.);

63.99.00 (Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.);

74.90.99 (Altre attività professionali n.c.a.);

82.99.99 (Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a.).

## **Motivazioni**

Le modifiche ed integrazioni al provvedimento del 21 dicembre 2006 si sono rese necessarie a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2008 della tabella dei nuovi codici di classificazione delle attività economiche, denominata ATECO 2007, da utilizzare negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate.

Al fine di rendere più incisiva l'azione di prevenzione dei fenomeni di evasione e di frode che si concentrano nelle attività svolte con codici generici o non altrove classificati, furono individuati i codici attività indicati al punto f del provvedimento del 21 dicembre 2006, per i quali fu stabilita l'indicazione di specifici dati sull'attività svolta, come ad esempio la tipologia prevalente della clientela, la presenza o meno di un esercizio aperto al pubblico o l'ammontare degli investimenti effettuati nel primo anno di attività.

La nuova tabella ATECO 2007, nel modificare i vecchi codici ATECOFIN, ha per alcuni codici individuato in modo più dettagliato le attività economiche. Si è reso, pertanto, necessario sia individuare i nuovi codici che corrispondano ai codici indicati nel provvedimento del 21 dicembre 2006, che passano da sei ad otto, sia escludere i codici che nella nuova tabella indicano con chiarezza l'attività svolta e per i quali è quindi venuta meno l'esigenza di richiedere ulteriori specifiche informazioni.

## **Riferimenti normativi**

*a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate:*

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68 comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4).

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001.

*b) Disciplina normativa di riferimento:*

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, art. 35 e 60-*bis*.

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21 dicembre 2007, concernente l'approvazione della classificazione delle attività economica da utilizzare in tutti gli adempimenti posti in essere con l'Agenzia delle Entrate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 GEN. 2008

Massimo Romano